

SCENARIO ITALIA

N. 3 - Anno III - Settimana 97
21 gennaio 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 3, Anno III - Settimana 97

21 gennaio 2022

DRAGHI FIRMA IL NUOVO DPCM: SENZA GREEN PASS SOLO
IN FARMACIA, SUPERMERCATI E BENZINAI

Mentre l'incidenza del virus si stabilizza e l'indice Rt cala, il Governo emana nuove restrizioni per i non vaccinati: dal 1° febbraio consentito solo l'acquisto di beni essenziali

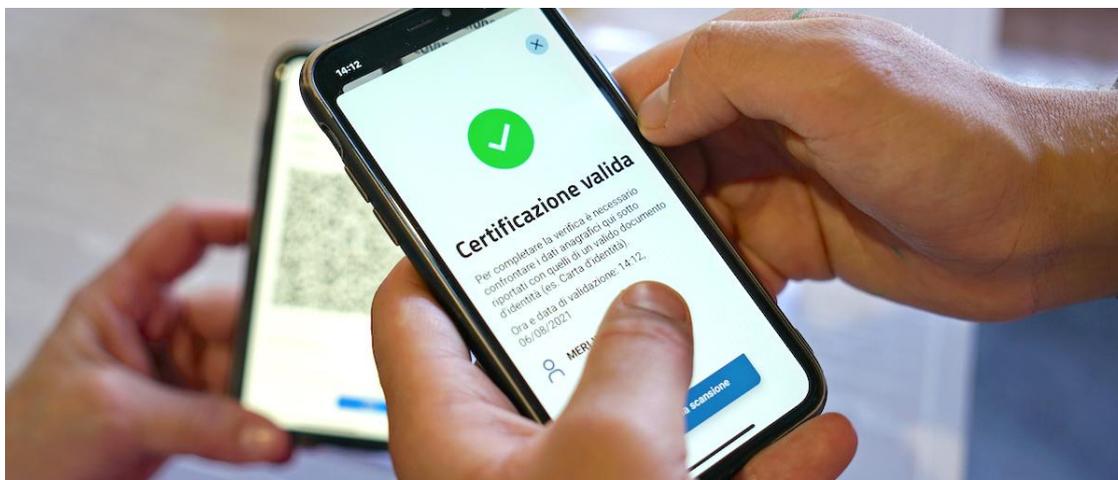


Il report settimanale dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Salute porta buone notizie. Dopo settimane di aumento dei contagi, la corsa del virus sembra rallentare e l'indice Rt su scala nazionale scende a 1,31. Il contrasto alla pandemia continua però con le nuove misure restrittive per i non vaccinati previste dal Dpcm firmato dal Presidente del Consiglio. Il decreto riduce i luoghi al chiuso dove ci si potrà recare senza Green Pass. Le uniche attività esentate dall'obbligo saranno quelle necessarie a garantire le esigenze essenziali di natura alimentare, di salute, di sicurezza e di giustizia.

Lunedì prima votazione per il Quirinale: via libera al "seggio drive-in" per i grandi elettori in quarantena. Mentre i partiti proseguono nella ricerca di una soluzione comune per l'elezione del prossimo Capo dello Stato, il Governo ha dato il via libera al decreto legge che permetterà anche agli elettori in quarantena di lasciare il proprio domicilio e partecipare al voto nell'apposito drive-in allestito alla Camera. Il Consiglio dei ministri ha anche approvato il decreto che introduce nuovi sostegni alle attività in crisi e interviene sul caro bollette con un meccanismo di compensazione attivo fino al 31 dicembre 2022.

Aumenta il timore di un'aggressione russa in Ucraina: per disinnescare la tensione, il Segretario di Stato americano e il Ministro degli esteri russo si sono incontrati a Ginevra. L'intento è quello di ristabilire l'equilibrio nell'area. Sempre in Svizzera, si è concluso il World Economic Forum di Davos, durante il quale l'Oxfam ha evidenziato un'impennata della povertà e della disuguaglianza di genere. Il Covid-19 ha infatti acuito le disparità. A tal proposito, la Gran Bretagna propone una nuova via per convivere con i contagi e tornare alla normalità. In rete, si commenta l'espansione di Microsoft nel settore dei videogiochi.

FOCUS: DL SOSTEGNI TER E CARO BOLLETTE



La settimana istituzionale

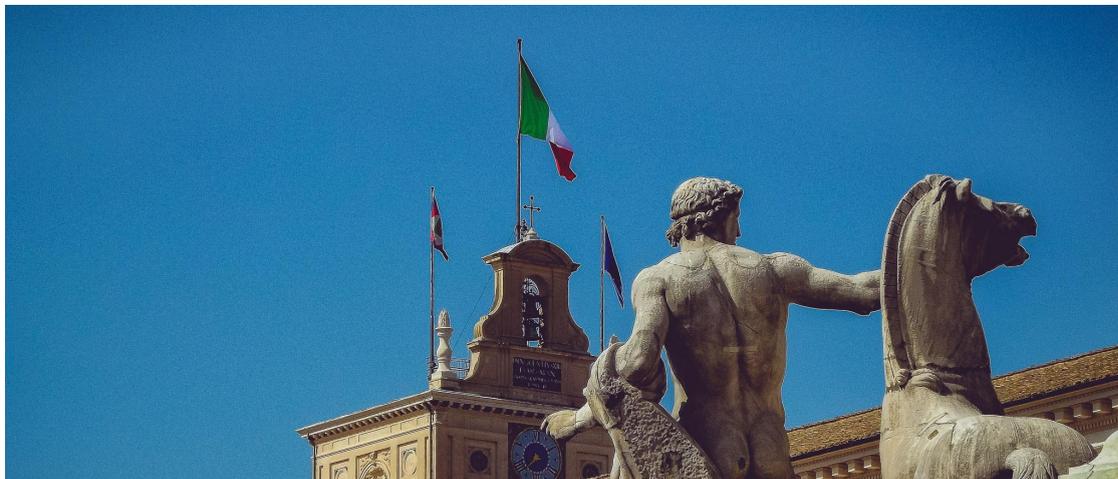
Nel corso della settimana i lavori della Camera dei Deputati si sono concentrati sull'approvazione del DL Covid-Green Pass in iter di conversione, arrivata con la fiducia posta dal Governo sul provvedimento, che ha ricevuto il via libera definitivo dell'Aula. Il Governo, nella giornata odierna, ha approvato diversi provvedimenti, in particolare in materia di sostegno alle attività economiche e servizi sanitari, caro energia e modalità di partecipazione alle votazioni per il Quirinale da parte dei grandi elettori positivi al Covid-19 o in quarantena preventiva. Il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha inoltre firmato un DPCM recante deroga al possesso del Green Pass rafforzato per l'accesso alle attività e servizi essenziali.

DL Sostegni Ter. Rispetto alla bozza circolata, in particolare, si evidenziano le seguenti misure:

- **Fondo Nazionale Turismo.** Al Fondo unico nazionale per il turismo sono destinati ulteriori 100 milioni di euro per il 2022;
- **Fondo per supporto sanità Covid-19.** Al Fondo dedicato alle spese sanitarie sostenute dalle Regioni e dalle Province Autonome collegare all'emergenza Covid-19 sono destinati ulteriori 400 milioni di euro;
- **Credito d'imposta per imprese "energivore".** Alle imprese dipendenti da un forte consumo di energia elettrica i cui costi per kWh abbiano subito un incremento superiore al 30% rispetto al 2019 è riconosciuto un credito d'imposta del 20% delle spese sostenute per la componente energetica, con una copertura di 540 milioni di euro per il 2022;
- **Riduzione oneri di sistema.** Previsto l'annullamento per il primo trimestre 2022 delle aliquote relative agli oneri generali di sistema applicate alle utenze con potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, anche nel caso di uso per illuminazione pubblica o ricarica veicoli elettrici accessibili al pubblico;

- **Credito d'imposta Transizione 4.0.** Viene autorizzata una spesa di 30 milioni di euro annui a finanziamento del credito d'imposta Transizione 4.0, riconosciuto per la quota superiore a 10 milioni di euro degli investimenti inclusi nel PNRR e diretti alla realizzazione degli obiettivi di transizione ecologica individuati dal Mise, di concerto con Mite e Mef. Il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 5% del costo fino a 50 milioni di euro;
- **Compensazione a due vie per rinnovabili.** Per il 2022, a partire dal 1° febbraio, viene applicato un meccanismo di compensazione a due vie sul prezzo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici di potenza superiore a 20kW soggette a tariffe fisse derivanti dal meccanismo del Conto Energia e prodotta da impianti alimentati da fonte idroelettrica, geotermoelettrica ed eolica che non accedono a meccanismi di incentivazione tariffaria per differenza;
- **Credito canoni immobiliari anche per turismo.** Per le imprese del settore turistico che abbiano subito una diminuzione del fatturato o corrispettivi da gennaio a marzo 2022 di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del 2019, è previsto un credito d'imposta per i canoni di locazione degli immobili a uso non abitativo e affitto d'azienda;
- **Contributi per ristorazione, eventi e piscine.** Alle imprese di ristorazione, bar, catering, feste e cerimonie e gestione di piscine è riconosciuto un contributo, con coperture per 40 milioni di euro, a condizione che le imprese abbiano subito una riduzione del fatturato minima del 40% rispetto al 2019 ed abbiano registrato un calo del risultato economico di esercizio nel periodo d'imposta 2021 almeno del 30%;
- **Estensione platea credito d'imposta giacenze tessili.** Il credito d'imposta del 30% rispetto al valore delle giacenze di magazzino, già riconosciuto alle imprese del tessile, moda, calzaturiero e pelletteria nell'ambito del DI Rilancio, è ampliato per l'esercizio in corso al 31 dicembre 2021, anche alle attività di commercio al dettaglio di prodotti tessili e calzaturieri ed esercizi specializzati;
- **Proroga CIG per imprese strategiche.** Per le imprese che gestiscono almeno uno stabilimento industriale di interesse strategico nazionale è riconosciuto il diritto a presentare proroga del trattamento di integrazione salariale per un massimo di ulteriori 26 settimane fruibili fino al 31 marzo 2022, comunque nel limite massimo delle coperture previste (42,7 milioni di euro per il 2022);
- **Sostegni al settore culturale.** Previsto un incremento di 50 milioni di euro in parte corrente e 25 milioni per interventi in conto capitale dei Fondi emergenziali dei settori spettacolo, cinema e audiovisivo. Il Fondo destinato al sostegno di librerie, filiera editoriale, musei e altri istituti e luoghi della cultura è incrementato di 30 milioni di euro;
- **Stretta cessioni credito d'imposta.** Al fine di contrasto alle frodi, il credito d'imposta anche relativo a bonus edilizi energetici, come il Superbonus, potrà essere ceduto una sola volta, senza successive cessioni.

SCENARIO POLITICO

**Elezioni del nuovo Presidente della Repubblica, revisione parametri Covid**

Quirinale: a pochi giorni dal voto. Lunedì 24 gennaio il Parlamento si riunirà per iniziare le votazioni che porteranno all'individuazione del successore di Sergio Mattarella. Seppur l'attuale Capo di Stato non sembri propenso ad un secondo mandato, il suo nome resta in circolazione. In settimana Enrico Letta e Roberto Speranza hanno incontrato Giuseppe Conte per allineare la strategia tra centrosinistra e M5S: al termine del meeting non è stato presentato alcun nome, ma i tre leader hanno rimarcato la volontà di lavorare insieme per un presidente "autorevole". In aggiunta, stando a quanto trapela da fonti di partito, il Ministro degli Esteri Luigi di Maio sembra voler procedere sulla strada della cautela per conseguire un duplice fine: individuare un giusto "padre della Repubblica" e preservare la figura di Mario Draghi come Presidente del Consiglio. In merito alla candidatura di Silvio Berlusconi, sembra che la riserva verrà sciolta domenica, alla vigilia del voto. Per questo motivo Giorgia Meloni e Matteo Salvini si stanno adoperando per avanzare proposte alternative e "ampie convergenze" che rispecchino la compattezza della coalizione. Giovedì il Presidente del M5S ha incontrato il leader leghista per chiarire i rispettivi punti di vista sulla questione Quirinale e Governo. Infatti, gli equilibri dell'esecutivo potrebbero alterarsi se venisse confermato il nome di Mario Draghi come prossimo inquilino del Colle. Sulla questione, si è espresso anche il Financial Times, che ha definito l'attuale Presidente del Consiglio una figura in grado di "mantenere il Paese sulla strada giusta" se eletto alla Presidenza della Repubblica. Di opinione contraria il New York Times, che teme instabilità politica se Mario Draghi lasciasse la guida del Governo.

Modifiche per il monitoraggio Covid. In settimana si è tenuto un incontro tra i Presidenti di Regione e i tecnici del Ministero della Salute per dar seguito alla volontà di riformare il meccanismo delle fasce di rischio (mantenendo solo la zona rossa) e il computo dei positivi (senza calcolare gli asintomatici). La prossima settimana si dovrebbe tenere un confronto ufficiale per attuare queste modifiche nei parametri di monitoraggio dell'infezione da Covid-19.

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Quirinale: quasi 6 italiani su 10 pensano che Draghi dovrebbe rimanere capo del Governo. A due giorni dall'inizio delle votazioni per eleggere il 13° Presidente della Repubblica, la maggioranza degli italiani (il 57,6%) crede che il premier Mario Draghi dovrebbe rimanere capo del Governo fino al 2022, e che dunque non dovrebbe salire al Colle. L'opzione preferita è infatti il "Mattarella bis", che raccoglie quasi il 20% dei consensi, seguito però dallo stesso Draghi (17%) e da Berlusconi (12,2%). È quanto emerge dal sondaggio [Proger IndexResearch](#) del 13 gennaio, che si sofferma anche sullo scenario post-elezione e si chiede che cosa pensino gli italiani nel caso in cui si concretizzasse la possibilità che Draghi diventi Presidente della Repubblica: secondo il 23,3% si dovrebbe andare ad elezioni, mentre per il 61,1% ciò non sarebbe necessario.

Obbligo vaccinale e novax: il giudizio degli italiani sullo stile comunicativo di Mario Draghi. *"Gran parte dei problemi che abbiamo oggi dipendono dal fatto che ci sono dei non vaccinati"*: così si è espresso pochi giorni fa il Presidente del Consiglio, una scelta comunicativa che ha fatto discutere. Secondo il sondaggio di [Termometro Politico](#) del 14 gennaio infatti, il 47% degli italiani è completamente d'accordo con tale affermazione, mentre il 34,1% crede che questo tipo di posizioni generino solo odio e che in realtà con Omicron si possano ammalare ormai tutti, anche i vaccinati. L'11% ritiene che non sia vero che la situazione attuale sia merito dei non vaccinati, ma che si fa bene ad incolparli per spingere le persone a farsi il vaccino. Il restante 6%, invece, pensa che Draghi abbia ragione, ma che una comunicazione di questo tipo provochi solo conflitti e divisioni. Anche sull'obbligo vaccinale agli over 50 gli italiani sono divisi: il 37% è d'accordo, il 18,1% anche ma crede che la sanzione di 100 euro a chi non si vaccina sia troppo bassa, il 14,6% è favorevole alla vaccinazione ma crede che non sia una misura che può venir imposta e infine il 18,2% ritiene che sia un "pericoloso precedente per la democrazia". L'1,3% non sa o non intende rispondere.

Caso Djokovic: il 67% degli italiani è d'accordo con l'esclusione dagli Open. Al suo arrivo in Australia, a Novak Djokovic è stato ritirato il visto d'ingresso: l'esenzione medica mostrata dal tennista non è stata ritenuta sufficiente a sostituire l'obbligo vaccinale. Secondo il sondaggio [SWG](#) del 16 gennaio, il 67% degli intervistati è d'accordo con tale decisione: per il 40%, più nello specifico, Djokovic doveva essere escluso perché ha tentato di aggirare le regole, mentre per il 27% doveva essere escluso per lanciare un segnale forte sull'importanza del vaccino. Per il 15% degli italiani, invece, il tennista doveva poter partecipare agli Open: di questi, il 4% ritiene che per lui si sarebbe potuta fare un'eccezione in virtù della sua bravura eccezionale, mentre l'11% ritiene che avrebbe dovuto partecipare perché comunque ha rispettato le regole.

SUI MEDIA



Ucraina: vertice diplomatico in Svizzera per abbassare la tensione. Mentre aumenta il timore che la Russia possa invadere l'Ucraina, il Segretario di Stato americano, Antony Blinken, e il Ministro degli esteri russo, Sergei Lavrov, si sono incontrati questa mattina a Ginevra. Il colloquio, fissato proprio per disinnescare la crisi ucraina, sembra aver placato la tensione tra Washington e Mosca e chiarito il piano d'azione. Come riportato da [France24](#), il Cremlino spinge per avere garanzia scritta di uno stop all'espansione della NATO nell'area; d'altro canto, gli Stati Uniti hanno richiesto il ritiro delle truppe russe dal confine, specificando di essere pronti a intervenire in caso di aggressioni.

Rapporto Oxfam: la pandemia delle disuguaglianze. Il Covid-19 ha aumentato il divario fra ricchi e poveri. Come riportato dal rapporto di Oxfam International, presentato durante il [World Economic Forum](#) di Davos, infatti, nei primi due anni dell'emergenza sanitaria i 10 uomini più facoltosi del pianeta hanno più che raddoppiato i loro patrimoni, passati da 700 a 1.500 miliardi di dollari, al ritmo di 15.000 dollari al secondo, 1,3 miliardi di dollari al giorno. Nel frattempo, oltre 160 milioni di persone in più sono cadute in povertà. E' quanto emerge dal nuovo rapporto che sottolinea il drastico incremento delle disuguaglianze, come risultato di politiche severe. Questa disparità economica sembra andare di pari passo con il disequilibrio di genere: ad essere maggiormente colpite, infatti, sono proprio le donne, che nel 2020 hanno perso 800 miliardi di dollari di reddito.

Covid-19: la Gran Bretagna come guida per la transizione da pandemia all'endemia. A causa di un incisivo aumento dei contagi, alcuni Paesi stanno inasprendo le misure di contenimento dell'epidemia da Covid-19. Come riporta [Reuters](#), tuttavia, Londra sembra tornare alla normalità: dopo l'addio a mascherine, smart working e pass vaccinale, da marzo il Regno Unito potrebbe eliminare anche le quarantene. Un via libera giustificato dalla volontà del governo di Boris Johnson di imparare a convivere con le nuove varianti del virus.

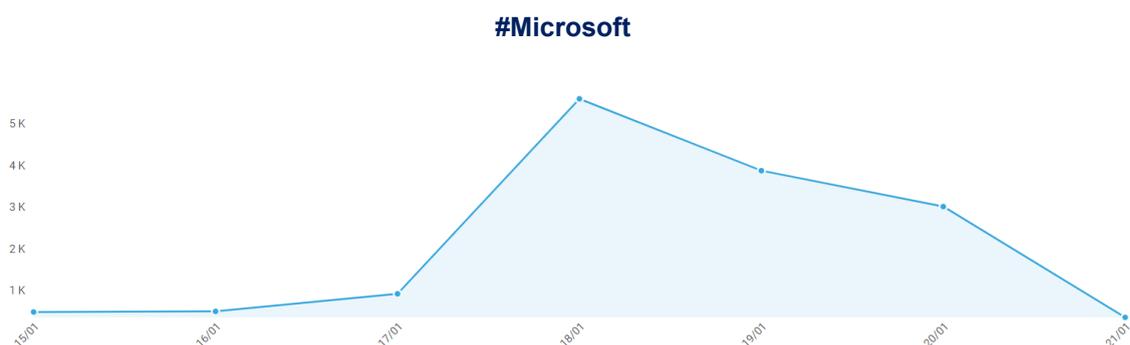
SULLA RETE



Tra le notizie al centro del dibattito sul web questa settimana non poteva mancare [#Microsoft](#), protagonista dell'acquisizione di Activision Blizzard, società di videogaming, per una cifra vicina ai 70 miliardi di dollari.

La notizia, che conferma la volontà di Bill Gates di continuare ad espandere il mondo Microsoft per non perdere terreno rispetto ai competitor come Meta, ha immediatamente fatto il giro del web. Più di 15mila mentions solo in Italia e il primo posto nella sezione LinkedIn Notizie.

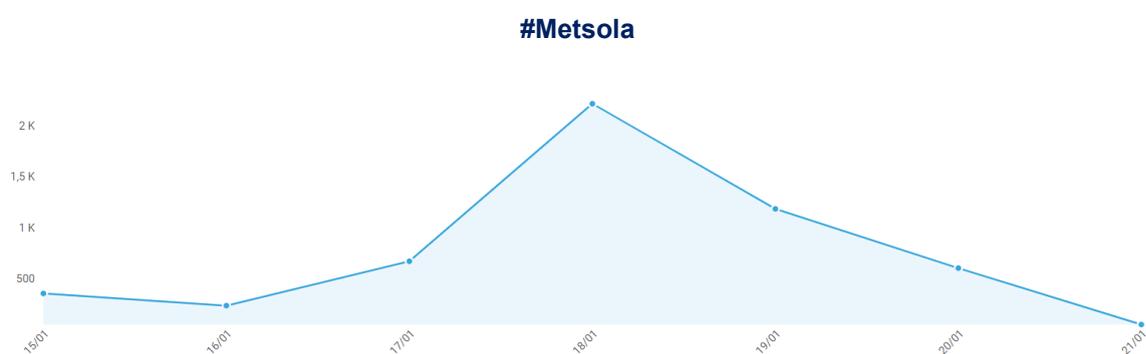
Come ha spiegato Satya Nadella, CEO del colosso americano, Microsoft vuole diventare "la terza azienda di gaming più grande al mondo per ricavi, dietro Tencent e Sony. Vogliamo entrare in una nuova era dei videogiochi, inclusivi e aperti a tutti". L'operazione, la più grande della storia di Microsoft, dovrebbe essere ratificata nel 2023, entro diciotto mesi dall'accordo raggiunto tra le parti.



L'attenzione degli utenti in questi giorni è stata dedicata anche alla elezione del nuovo Presidente del Parlamento europeo, a seguito della prematura scomparsa di David Sassoli.

La scelta di un'ampia maggioranza dell'Assemblea è ricaduta sulla giovane maltese Roberta [#Metsola](#), 43 anni, eletta al primo scrutinio con 458 voti provenienti dai gruppi del Partito Popolare Europeo (PPE), dei Socialisti e Democratici (S&D) e del gruppo liberale Renew Europe. Metsola, esponente dell'ala più moderata dei popolari europei, ha conquistato l'attenzione dei colleghi in questi anni soprattutto per il lavoro di mediazione tra i gruppi di centro e di centrosinistra, come riportato da Il Post.

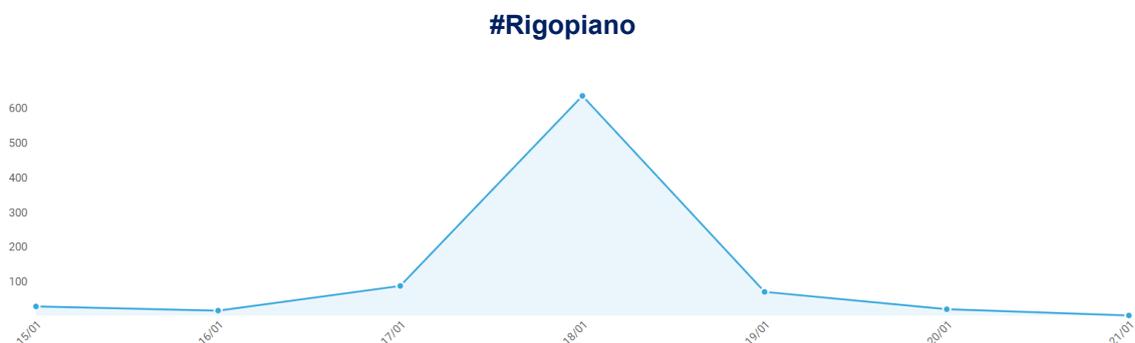
Dopo l'elezione della nuova Presidente sono stati nominati dagli Europarlamentari anche i 14 vicepresidenti che la supporteranno. Tra questi figura anche il nome della italiana [Pina Picierno](#), prima eletta del gruppo dei socialisti con 527 voti.



A cinque anni dalla tragedia di [#Rigopiano](#) anche il mondo dei social ha ricordato le vittime della valanga che travolse il resort di Farindola comportando la morte di 29 persone.

La commemorazione di chi ha perso la vita in quel tragico 18 gennaio 2017 si è accompagnata, però, anche alla tristezza dei familiari per un processo che è ancora in fase preliminare e non ha individuato i responsabili dell'accaduto.

Anche il Capo dello Stato ha voluto inviare un messaggio di cordoglio alla comunità di Rigopiano: "Conservando ancora viva la memoria del dolore per il tragico accaduto, il Presidente Mattarella invia ai familiari delle vittime e ai sopravvissuti un saluto sentito e partecipe", così si legge in una nota inviata dall'ufficio di segreteria del Quirinale.



Social news dal mondo

I selfie diventano NFT: oltre 100 milioni di dollari guadagnati da un 22enne indonesiano. Il mondo dei [Non Fungible Token](#) (NFT) continua ad espandersi e a generare valore. Se fino ad ora erano state le opere d'arte gli oggetti più utilizzati per la conversione in NFT, da adesso anche dei semplici selfie potrebbero arrivare a valere cifre impensabili.

A dimostrarlo è la storia di Ghozali Ghozalu, giovane indonesiano di 22 anni, che in soli 5 giorni ha guadagnato un milione di dollari vendendo 933 selfie attraverso la piattaforma Open Sea, che consente di creare, vendere e acquistare i certificati di autenticità di file digitali registrati su una blockchain.

Il risvolto ancor più sorprendente della vicenda è che Ghozali non è l'unico ad aver guadagnato da questo business: nei giorni successivi, infatti, si è generato un vero e proprio giro d'affari attorno ai suoi selfie, il cui valore è passato da 0,007896 Ether (circa 3 dollari) a un massimo di 0,9 Ether (3mila dollari).

Novità per TikTok: sono in arrivo gli abbonamenti a pagamento. Dopo il Super Follow introdotto recentemente da Twitter, anche [TikTok](#) pensa a nuove forme di fidelizzazione tra utenti e creator con l'inserimento degli abbonamenti a pagamento, dedicati a quei follower particolarmente legati agli influencer. Come ha dichiarato nei giorni scorsi un portavoce del social: "TikTok pensa sempre a nuovi modi per donare valore alla community e arricchire l'esperienza degli utenti". Una delle prossime modalità di fruizione della piattaforma, dunque, potrebbe essere proprio quella di rafforzare la relazione con i creator attraverso un abbonamento a pagamento. Del resto anche Instagram si sta muovendo in queste settimane nella stessa direzione: da qualche tempo, infatti, la piattaforma del gruppo Meta ha avviato una fase di sperimentazione degli abbonamenti con alcuni influencer statunitensi coinvolgendo in particolare personaggi dell'ambito dello sport, come la cestista Sedona Prince.

Fake News e violazioni della privacy allontanano gli utenti dai social media. Nonostante il complessivo aumento del consumo di Internet sia nel 2020 sia nel 2021, l'anno appena trascorso ha visto anche un altro fenomeno coinvolgere gli utenti delle rete. Più del 20% di questi ha deciso di abbandonare almeno una delle piattaforme social alla quale era iscritto a causa del proliferare delle fake news e delle continue violazioni del diritto alla privacy. Secondo la ricerca di [Deloitte](#) intitolata Digital Consumer Trends Survey 2021, "l'importanza dei dispositivi digitali è cresciuta con la pandemia ed è destinata ad affermarsi ancora di più in futuro in ambiti come la salute, il tempo libero e gli acquisti". Il rapporto con i social, invece, appare sempre più delicato proprio a causa della disinformazione, sempre più presente sulle piattaforme, e dei rischi legati alla mancata tutela dei dati personali comunicati alle aziende proprietarie dei siti web.